

Capitolo d'uno amante alla sua donna pregandola a essere cortese

Se ben, dolce Valeria mia amantissima
Havete mostro esser poco amorevole
Verso chi v'ama, e molto crudelissima,

Non di men per mostrar ch'io son piacevole
5 E vostro vero amico fedelissimo,
Raro, cortese, placido e benevolo,

Se ben ho nel mio cor dolor grandissimo
Patito, e pato anchor d'affanni carico,
Pur non di men son vostro, anzi vostrissimo,

10 E ancor ché alquanto ricevuto incarico
Habbi da voi, in tutto vo' scordarmelo,
Per non gionger più pene al mio rammarico.

E questo è perché Amor mi sforza farmelo
Poner da parte, e col suo dolce incendio
15 Mi scalda il cor, e cerca consumarmelo.

Però da voi non cerco altro stipendio
Se non che voi mi siate costosissima,
Che poi di tal favor farò un compendio.

Non vogliate, qual tigre crudelissima
20 Tôr di vita chi v'ama e vi desidera
Ma siate tutta affabile e dolcissima,

Perché, se 'l pensier vostro ben considera,
Vedrete che d'ogn'hor vi bramo gloria
E vorrei poter porvi super sidera.

25 Porto l'impresa vostra non per boria,
Ma per mostrarvi come nell'interrito
Vi porto sculta, e spero haver vittoria.

E s'io non son persona di gran merito
Pur vi son fido, e vostro servo affabile,
30 Sì come sempre ho fatto nel preterito.

La fede mia mai non serà mutabile,
Ché così vòle il fanciullin di Venere,
Ma forte, soda, pura e inviolabile.

Più tosto questo còr diverrà cenere
35 Quest'ossa diverran minuta polvere
Ch'io lassi mai le vostre membra tenere.

Più tosto questa vita vo' risolvere
In fumo, in ombra, e andar in estermínio
Che mai da voi mi voglia più dissolvere.

40 Né così tosto canta il gallicinio
Ch'io mi levo del letto e a piangere
Mi pongo, e non per furto o latrocinio,

Ma perché il miser cor mi sento frangere,
Per la vostra beltà tanto pulcherima,
45 Ch'io la vorrei goder, palpar e tangere.

E se va dietro questa doglia asperrima
Senza da voi haver qualche sussidio
Serà in eterno mia vita miserrima.

Già m'è venuto 'sto mondo a fastidio,
50 Par ch'abbia in odio tutto l'human germine,
E i vivi non, ma solo i morti invidio.

Già sento ch'oramai son presso al termine,
Di troncar la mia tela intricatissima,
E andar sotterra a pascer più d'un vermine.

55 Passa questa mia vita infelicissima
Con gravi affanni e grave amaritudine,
Né vi è rimedio alla mia pena asprissima.

Cerco d'andar col passo di testudine,
Pian pian placando, con la mia patientia,
60 Il vostro petto, dur più che un ancudine.

Ma tanto usar bisogna diligentia
A far pietosa vostra voglia immobile,
Ch'un aspe non ha in sé tal continentia.

Deh, dolce vita mia, gentile e nobile,
65 Piegate il pensier vostro, e contentatemi,
Ch'appresso a voi non son basso né ignobile.

Non mi stracciate più, ma aiuto datemi,
E non mi fate in tanta inopia vivere,
Perch'io son tutto vostro, e comandatemi
70 Che per la doglia più non posso scrivere.

Schema metrico: terzine di endecasillabi sdruccioli.

Il testo è conservato in due manoscritti della BUB: Ms.3878 Tomo XXV/6 c.24 recto (=A), autografo e il Ms.3878 Tomo IV/18 cc.72r-73v (=B), di mano del copista A. Il titolo di A non è autografo. Accanto al titolo in A si trovano alcune righe che sembrano una lista di cose da fare, ma che non danno indizi utili alla datazione del ms.: *Per Carlo/A casa del volta / A cunzar i scuffoni / A casa del cortellino/A botega d'Agostino/ A casa del graffio/ Andar da m[e]s[er] Alex[andr]o*. Sul verso dello stesso foglio abbiamo alcuni appunti per una composizione sui mesi dell'anno, con alcune note su alcune feste importanti del calendario canonico: *Genaro | 1 Circoncisione | 6 Epiphania | 17 Antonio ab[ate] | 20 S. Sebastiano | febraro | 2 Purificatione | 3 Biasio vesc[ovo] | 27 Vigil[ia] | 28 Matia apost[olo] | Marzo | Vigil[ia] | 25 Anunci[a in interl.]tione | Aprile | 25 Marco evan[gelista] | Maggio | 1 Filippo e Iac[omo]Ap[ostoli] | 3 invention della + [Croce] | Giugno | 23 Vigil[ia] | 24 N Giovan bap[tista] | 28 Vigil[ia] | 29 Pietro e Pavol[o] | Iulio | 24 Vigil[ia] | 25 Jacob apost[olo] | Agosto | 8 S. Maria della Neve e S. Dominico | 9 Vigil[ia] | 10 Lorenzo mar[tire] | 14 Vigil[ia] | 15 Assumpt[i]one della | Madonna | 16 [Ro] cho conf.* Accanto, 5 versi abbozzato sul tema di gennaio: *Genaro | Questo emse secondo Tolomeo | Euclide et Adriano Lana | Darà principio subito finito | Cal†...† c'andarà dietro fin | Che 'l durarà in questo mese.*

Nello stesso foglio si leggono nomi di buffoni e di autori "burleschi": *il gonello, il piovano arloto, Giovan gabanino, Tognò torbidore matto, Garandella, Don bastianino*, e alcuni versi di commiato: *hor vi lasso e vo' pregarvi | che 'l mio dir non vi dispiaccia | e sapiate governarvi | e lassare questa caccia | <perché tutta la disgracia> | perché spesso chi altrui caccia Mal per sé riposa[...]-*

APPARATO CRITICO

Titolo un] uno A pregandola] esortandola B 1 dolce] cara B amantissima] a(m)matissima 1-2 se ben...amorevole] *In A i primi due versi sono preceduti dai due versi seguenti, separati da una linea: Se ben dolce Valeria anima mia | Havete mostro havermi poco amore 3 v'ama in interlinea A ama, e molto] ama molto B 5 amico] amate B 9 Pur] Epur B 10 ricevuto] riceve B 11 in] il B vo' scordarmelo] <mel domentico> vo scordarmelo in interlinea A vo lodare B 12 non gionger] n'aggiunger B pene] pena B 12-14 In A seguono i seguenti versi, cassati: E voglio farvi adesso un scritto autentico | della mia fede [fede in interl.] qual sarà immutabile. In B invece i versi sono: E voglio farvi adesso un scritto stabile | Della mia fede, qual sarà sì amabile | Che mai non perirà né sia mutabile 13 farmelo] a farmelo B 15 cerca consumarmelo] sforza a confermarlo B †...†→sforza sovrascr. B 20 e vi desidera] <ma sussidio> e vi desidera in interl. A ma susidio B 24 super] supra B 29 <come> pur vi son A 33 <ferma e stabile> e inviolabile in interl. A 34 <sarà imutabile> divera cenere in interl. B 35 <E in fumo e in ombra andrà in esterminio> Quest'ossa...polvere in interl. B 37 <disolvere> risolvere in interl. A 39 mai→più più sovrascritto B 41 ch'io] che B dal letto] di letto B e a piangere] e <†...†> a piangere A e mi do a piangere B 42 Mi pongo...furto] Non già per furto fatto B 45 ch'io] che B goder...tangere] poter lodare et angere B 47 haver in interl. A 48 serà] sarà B 50-1 in B questi due versi erano inseriti dopo i vv. 53-4. Due segni grafici a margine ristabiliscono l'ordine corretto 50 germine] genere/germine in interl. B 60 un ancudine] l'incude B 62 a far <a ridur> in interl. A 63 continentia così in B; in A la parola è poco leggibile 65 contentatemi] <e tramutatelo> e contentatemi in interl. A et amatemi B*